GAL ETRURIA

PSR 2007-2013 "Asse 4 - Leader" MISURA 323 Sottomisura B Tutela e riqualificazione del

patrimonio culturale. Riqualificazione del patrimonio culturale

PROGETTO: Recupero e valorizzazione dei percorsi e delle emergenze storico culturali del

versante sud-occidentale del Monte Capanne

BENEFICIARIO: COMUNE DI CAMPO NELL'ELBA

CONTESTO TERRITORIALE:

Campo nell'Elba è un comune della provincia di Livorno situato sull'Isola d'Elba, nell'Arcipelago

Toscano. È la più grande delle isole dell'Arcipelago Toscano e la terza isola più grande d'Italia.

L'Elba, assieme alle altre isole dell'arcipelago (Pianosa, Capraia, Gorgona, Monte Cristo, Giglio e

Giannutri) fa parte del Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano.

Si tratta di un comune sparso in quanto costituito da diversi centri abitati, oggi frazioni comunali: il

capoluogo è Marina di Campo. Nel territorio comunale sono compresi anche l'Isola di Pianosa e

l'Isolotto della Scola. Nella parte più occidentale del comune si estende la Costa del Sole, che

racchiude località fra le più rinomate e belle dell'isola.

Durante il Medioevo, sotto la Repubblica di Pisa, con il Comune di Campo si indicavano i due paesi

collinari di San Piero in Campo e Sant'Ilario in Campo. L'attuale abitato di Marina di Campo sorse

nel corso dei secoli successivi nei pressi della pianura, anticamente chiamata, per la sua peculiarità

di zona umida, Maremma dell'Elba. L'abitato, si sviluppò attorno alla Torre di Marina di Campo,

attestata dal 1596, che sorge sull'estremità occidentale della baia come sistema di difesa.

Marina di Campo in passato era un villaggio di pescatori che si estendeva lungo la vasta baia

sabbiosa. La sede del comune è situata a Marina di Campo, località balneare che si affaccia

sull'omonimo golfo. In questa zona troviamo numerosi reperti archeologici a testimonianza

dell'antichità dei suoi insediamenti.

I paesi da cui trae origine, come detto, sono Sant'llario e San Piero in Campo.

Si tratta di due centri abitati che sorgono sulle colline che dominano il golfo di Marina di Campo

con la montagna alle spalle.

Sant'Ilario è uno dei borghi più antichi e tipici, dove sorge la Chiesa di S. Giovanni, il più grande

tempio primitivo edificato dal Cristianesimo nell'isola.

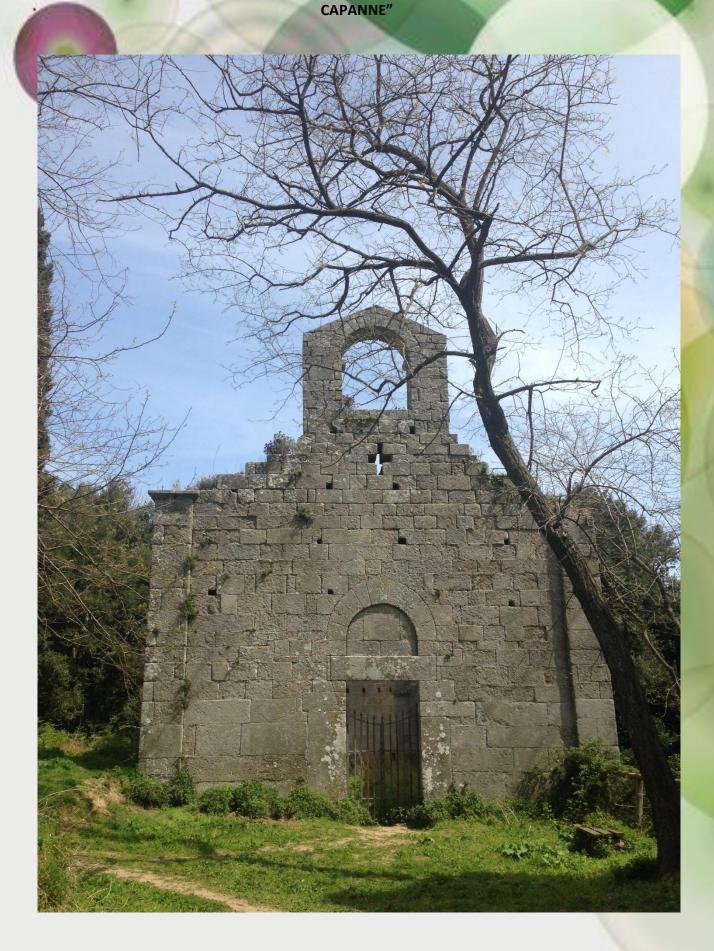




































Lungo la strada che conduce a S. Piero si incontra la Torre di S. Giovanni in Campo, importante monumento pisano.

San Piero in Campo si trova su un rialto granitico del Monte Capanne a 227 metri sul livello del mare.

Qui si trovano le famosissime cave, ricche di minerali, di Fonte del Prete, Caviere, Vallicella e Grottadoggi per le quali i geologi hanno definito l'isola d'Elba lo scrigno.

A San Piero c'è la Chiesa di S. Niccolò edificata probabilmente sui resti di un tempio romano.

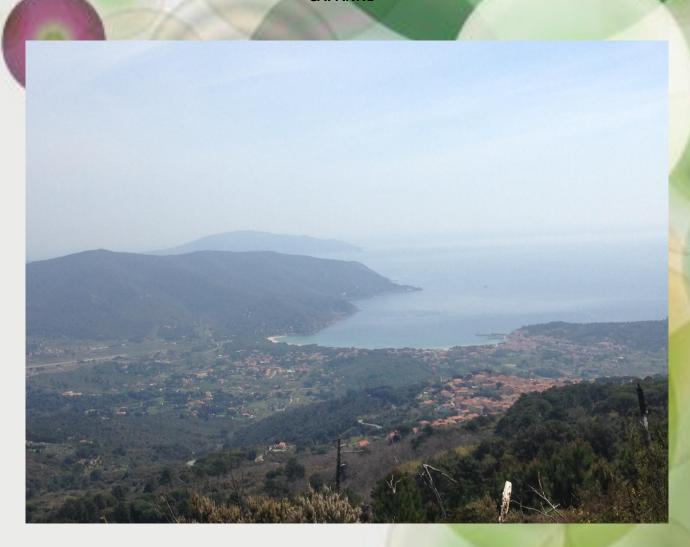
























OBIETTIVO DEL PROGETTO: Interventi di valorizzazione di aree e percorsi di grande interesse culturale e paesaggistico

Costo totale: € 142.800,01

Contributo: € 112.812,01













Il Comune di Campo nell'Elba, negli ultimi anni ha realizzato interventi diretti a ricostruire, testimoniare, valorizzare la memoria storica, la vita materiale, le relazioni fra ambiente naturale e ambiente antropizzato, le tradizioni, le attività e il modo in cui l'insediamento tradizionale ha caratterizzato la formazione e l'evoluzione del paesaggio. In un contesto ambientale di pregio, correlato da panorami mozzafiato dove la montagna si coniuga al mare si riscopre la storia e la tradizione di un popolo dove questi elementi sono alla base delle origini. Le evidenze storico culturali che caratterizzano il territorio si scorgono percorrendo tutte le vie che uniscono i principali borghi dalla montagna al golfo e testimoniano un passato ricco di storia e di eventi. La valorizzazione di queste risorse comporta un riappropriarsi del territorio da parte di coloro che vi abitano e vi operano ed un arricchimento per tutti coloro che vogliono conoscere il territorio e imparare a rapportarsi con queste terre in modo profondo e complesso.

Il progetto di recupero e valorizzazione dei percorsi e delle emergenze storico culturali del versante sud-occidentale del Monte Capanne, ha previsto la realizzazione di interventi inerenti il ripristino di aree e percorsi di grande interesse culturale e paesaggistico. Questi interventi sono











stati finalizzati alla salvaguardia di aspetti significativi e caratteristici di tale paesaggio rurale e della storia locale. In particolare hanno interessato le aree limitrofe delle frazioni di San Piero e Sant'llario che vantano numerose testimonianze storiche disseminate lungo percorsi recuperati e che consentono una lettura diversificata del territorio.

Partendo dalla sede del Comune di Marina di Campo si percorre la strada collinare per entrare nel Parco e nelle bellezze naturalistiche di quest'ultimo. Percorrendo una strada sterrata tra la vegetazione mediterranea, i profumi dei boschi ed il panorama che si apre sul golfo, si arriva in cima alla vetta dove si diramano vari sentieri storici. Un cartellone illustra le evidenze che si possono incontrare e che sono state oggetto di recupero per la valorizzazione della storia rurale dell'Isola. Il sole, il rumore del vento che muove le piante e fa risuonare la presenza di una varietà di animali che si nascondono nella vegetazione, accoglie il visitatore in un ambiente naturalistico di pregio. In questo paesaggio, che presto diviene quasi lunare dove sembra di toccare il cielo e la macchia con il profumo delle ginestre si mescola al ronzare dei calabroni, si trovano tracce del passato. Pare di immergersi in un luogo distante dalla realtà e dai ritmi quotidiani connotato dalla primordialità dei suoni, dei profumi e dei colori.













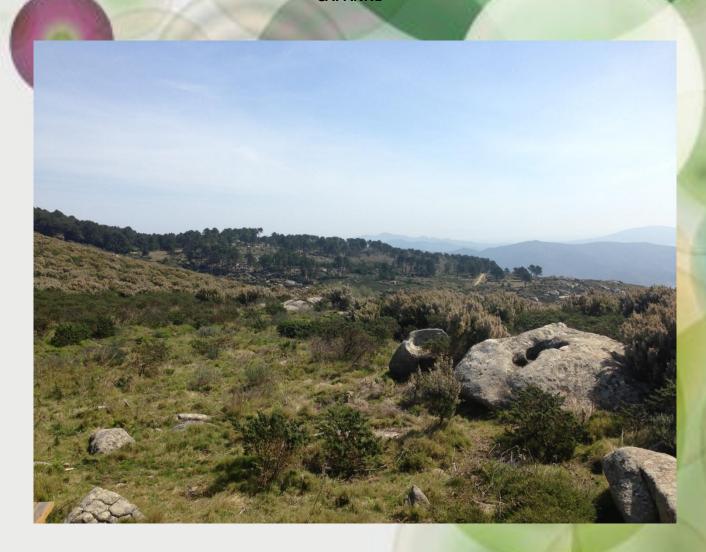












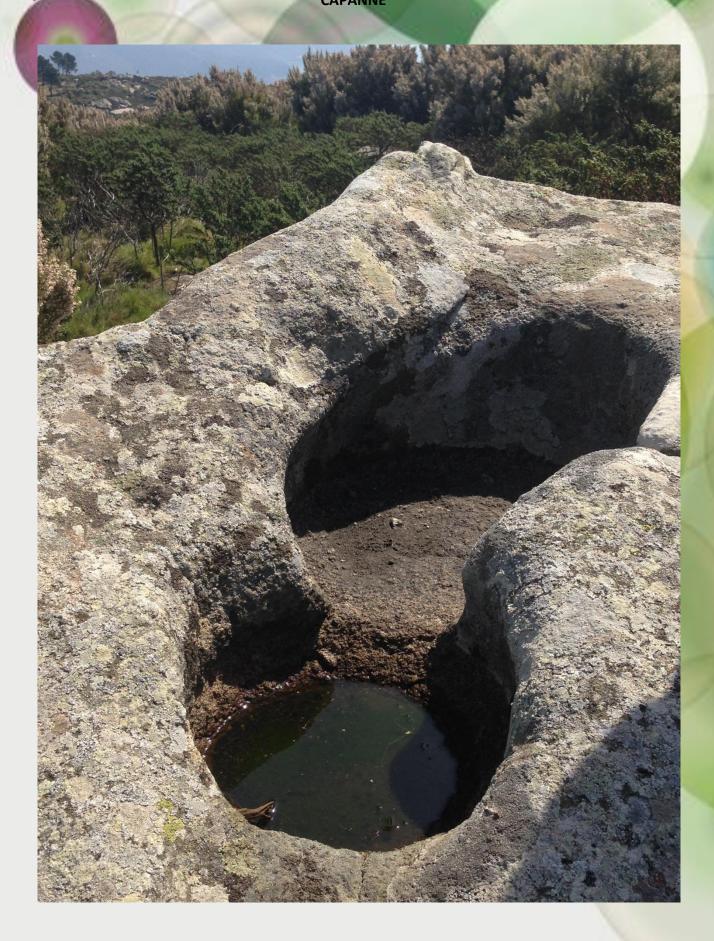






















In questo spazio verde dove spuntano fiori di rara bellezza, i massi di granito sono isole, talvolta piatti, lisci e levigati, talvolta invece si innalzano e si contorcono, modellati dall'erosione in forme fantastiche.

Le rocce ed i vecchi insediamenti ripercorrono una storia fatta di pastorizia e di minerali: elementi tipici e caratterizzanti la cultura isolana.

Con questo investimento sono stati realizzati anche cartelloni informativi, segnaletica e recuperi delle evidenze storiche che insistono sui percorsi definendo in particolare due percorsi tematici: le Vie dei Pastori e le Vie del Granito. Gli approfondimenti specifici sono opportunamente divulgati e pubblicizzati con adeguata cartellonistica contenente mappe dei sentieri e pannelli esplicativi sui siti strategici di interesse, la realizzazione di una pagina web dinamica e dei pieghevoli informativi.

Le Vie dei Pastori sono un percorso che si articola trai luoghi dei domoliti pastorali, caprili, ossia manufatti e dei ricoveri che si ergono sul territorio a testimonianza delle attività pastorali cui erano dediti gli abitanti dei villaggi d'altura delle epoche preistoriche e protostoriche. Si tratta di undici caprili, ovvero costruzioni composte da un recinto di forma circolare in muratura a secco utilizzato per il ricovero delle greggi e dal domolito costituito da una falsa volta in pietra dove si conservavano gli attrezzi per la preparazione dei formaggi e dove il pastore si riparava dalle intemperie. I caprili sono la memoria del mondo e della storia della pastorizia locale, scandivano infatti le abitudini e la vita di questi uomini.

Le Vie del Granito sono un percorso che si articola tra le cave attive ed antiche della pietra locale, il granito, già sfruttato in epoca romana come testimoniano anche diversi manufatti incompiuti, colonne sbozzate, aree votive, che è possibile incontrare lungo i sentieri.

La vasta area interessata rientra quasi completamente nella perimetrazione del Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano.

Il progetto è parte integrante di un programma complessivo di sviluppo culturale e turistico delle aree collinari del territorio comunale. Altri progetti sono stati realizzati e sono in corso di realizzazione finalizzati alla creazione di un polo di attrazione turistica culturale ovvero, l'Ecomuseo del Granito, di cui fanno parte infrastrutture, laboratori e percorsi tematici. Il sistema dell'Ecomuseo di Campo nell'Elba è composto da più realtà che negli ultimi anni sono state











oggetto di importanti interventi di recupero come il Museo del Granito ed il Museo Mineralogico e Gemmologico, sulla civiltà e gli elementi caratterizzanti quest'area dell'isola.







































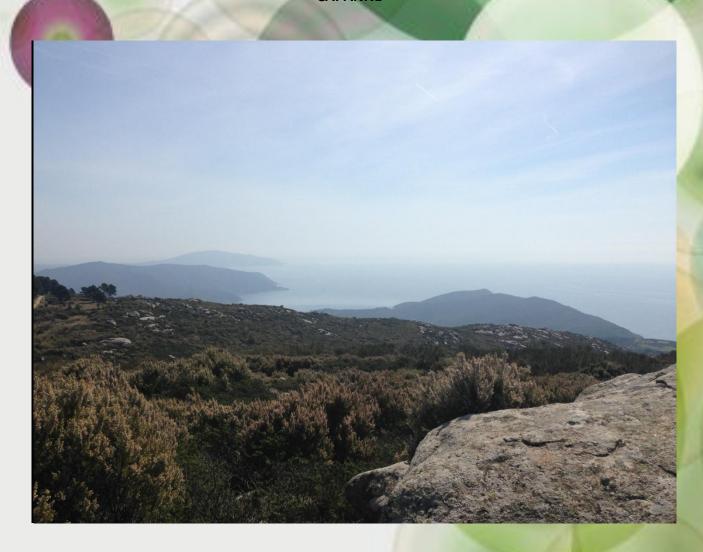
















































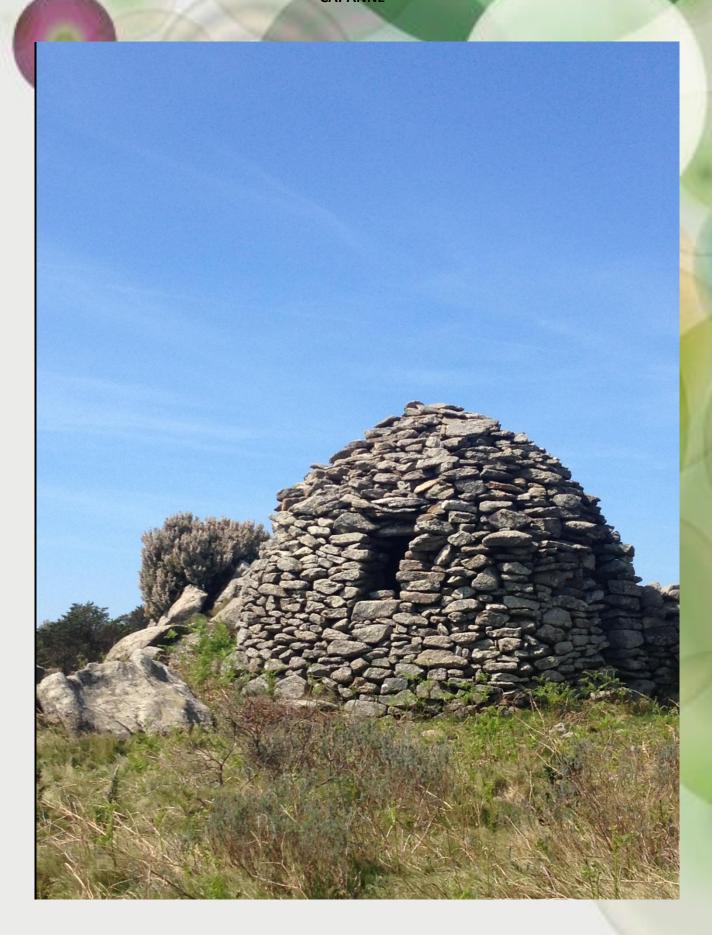




























































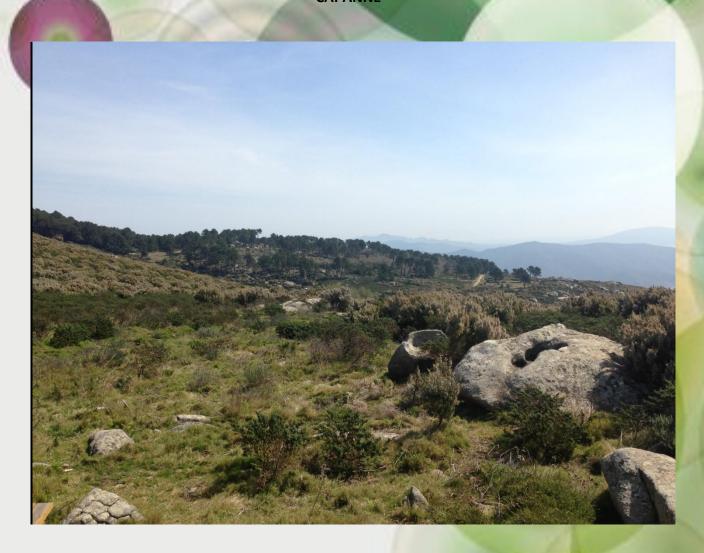












OBIETTIVI RAGGIUNTI

La realizzazione di questo progetto ha permesso di aggiungere un importante tassello al quadro di riferimento dello sviluppo turistico territoriale, che vede aggiungere alla risorsa balneare, quella di un patrimonio ambientale e storico-culturale unico, che reso opportunamente fruibile può offrire al mercato turistico un prodotto competitivo adeguato alle sfide della destagionalizzazione. Sono sempre più i turisti che arrivano sull'isola per fare trekking o mountain bike al fine di essere maggiormente a contatto con la natura e questi percorsi sono una valida alternativa ai sentieri tradizionali. Lo sviluppo del turismo sostenibile ben si combina con la valorizzazione culturale dell'ambiente e del paesaggio consentendo una diversificazione e una maggiore conoscenza delle zone che si visitano. Conoscere le proprie origini significa riappropriarsi della propria identità.











Queste scelte comportano anche la nascita di nuove opportunità lavorative e un valido sostegno alle attività economiche presenti in zona. Tutto ciò consente di rivitalizzare piccoli centri e fornire servizi aggiuntivi anche alla popolazione residente.

PUNTI DI FORZA

Turismo sostenibile

Riqualificazione ambientale

Recupero storico culturale

Destagionalizzazione

Maggiore competitività turistica

Valorizzazione della storia e delle origini di un territorio

Creazione di posti lavoro

Incremento dell'economia locale

Aumento dei servizi per la popolazione residente

Miglioramento della qualità della vita











PROSPETTIVE FUTURE

Le prospettive di questi investimenti sono quelle di accrescere il valore del patrimonio culturale esistente a fini turistici e di miglioramento della qualità della vita per la popolazione residente. La risorsa turistica, così diversificata e destagionalizzata comporta un incremento dell'attività economica presente con una maggiore fruibilità ed organizzazione dei servizi. Nei progetti futuri l'amministrazione comunale intende proseguire questo percorso di valorizzazione storico culturale promuovendo adeguatamente, con strumenti idonei ed innovativi l'offerta turistica aggiuntiva a quella balneare già diffusamente apprezzata. L'obiettivo è quello di conferire all'isola un'identità storica legata alle proprie origini e alla bellezza del paesaggio circostante. La montagna dell'Elba offre sentieri e opportunità diversificate ed altrettanto interessanti rispetto al mare.

RIFERIMENTI

COMUNE DI CAMPO NELL'ELBA

Piazza Dante Alighieri n° 1

Marina di Campo (LIVORNO) Tel 0565/979311

Fax 0565/976921

comune.camponellelba.li@postacert.toscana.it









